

martedì 19 ottobre 2021 13:52:34 | [San Paolo della Croce \(Sacerdote\)](#)

Cerca nel Corriere

Vai |  Rss

Corriere di Lecco

IL GIORNALE DEI LECCHESI. QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

HOME	CRONACA	POLITICA	LAVORO	ECONOMIA	CHIESA	ATTUALITÀ	LETTERE	INTER NOS	SOCIETÀ & COSTUME
LECCO	CIRCONDARIO	LAGO	BRIANZA	VALSASSINA	SPORT	EVENTI	CULTURA	CHI SIAMO	CONTATTI

Arrivata la zanzara resistente al freddo

Lecco (Lècch) - Aedes koreicus, la zanzara coreana resistente al freddo, è sempre più diffusa in Lombardia: lo rivela una ricerca condotta dall'Università degli Studi di Milano e recentemente pubblicata su "Parasites & Vectors".

L'introduzione involontaria da parte dell'uomo di specie aliene di animali e di piante, al di fuori del loro territorio d'origine, è un fenomeno in costante aumento, **basti pensare alla ben nota zanzara tigre** (*Aedes albopictus*), originaria dell'Asia e ora diffusa in tutta Europa.

La capacità di dispersione di specie aliene di zanzare è favorita da diversi fattori, quali le condizioni climatiche, il continuo movimento di persone e di merci, la disponibilità di ambienti adatti allo sviluppo delle larve e di ospiti sui quali questi insetti possano compiere il pasto di sangue. Recenti studi hanno messo in evidenza come un'altra specie di zanzara, **la zanzara coreana *Aedes koreicus*, si stia diffondendo in maniera particolarmente rapida** sul nostro territorio, in particolare nell'area pedemontana e di pianura del nord Italia.

Nell'estate del 2020, nel corso di un programma di sorveglianza di siti a rischio di introduzione di nuove zanzare invasive, in particolare a cavallo tra le province di Bergamo e Brescia, i ricercatori dell'Università degli Studi di Milano hanno **raccolto circa 6.000 larve e centinaia di uova di zanzara** da raccolte d'acqua (piccoli stagni, vasche artificiali, contenitori etc). Molte di queste zanzare sono state identificate come appartenenti alla specie *Aedes koreicus*, probabilmente con origine dalla popolazione dell'isola vulcanica sudcoreana del distretto di Jeju.

"La zanzara coreana è endemica in Giappone, nel nord della Cina, nella Corea del Sud e in alcune zone della Russia. È stata segnalata per la prima volta in Italia nel 2011 in provincia di Belluno, ad altitudini e condizioni climatiche inadatte per la sopravvivenza della maggior parte delle specie di zanzare. Da allora le segnalazioni nel nord Italia sono aumentate. Sottolineiamo che questa zanzara, a differenza delle note "sorelle" del genere *Aedes*, come appunto la zanzara tigre, **tollera molto bene le basse temperature**, tanto che ha già colonizzato un'ampia area collinare-montana del Veneto e Trentino", spiega **Sara Epis**, docente del Dipartimento di Bioscienze e coordinatrice della ricerca.

"Apparentemente, la zanzara coreana si sta diffondendo dall'originaria area infestata verso l'Italia meridionale e occidentale, probabilmente in relazione alle intense attività di trasporto di merci e alla disponibilità di habitat idonei in altre aree. La sua **presenza nell'area pedemontana della provincia di Bergamo** ci porta a pensare l'aeroporto internazionale di Orio al Serio possa essere una possibile via di introduzione. Oppure, *Aedes koreicus* potrebbe essere stata introdotta nel bergamasco da altre zone infestate dell'Italia o della Svizzera. Ovviamente ulteriori studi genetici ci aiuteranno a comprendere meglio la sua origine", sottolinea **Paolo Gabrieli**, ricercatore nello stesso Dipartimento.

I ricercatori sottolineano che le indagini sulle zanzare, e in particolare sulle specie aliene invasive, dovrebbero essere intensificate, non solo in relazione al fatto che si tratta di insetti fastidiosi e molesti, ma soprattutto in relazione alla loro **capacità di trasmettere virus patogeni per l'uomo e per gli animali**. Le attività di ricerca sono state supportate dal grande impegno e dal contributo di ricercatori dell'Università di Milano e della Scuola Universitaria Superiore IUISS di Pavia, tra cui, rispettivamente, **Agata Negri** e **Irene Arnoldi**.

Foto: *Aedes koreicus*, la zanzara coreana resistente al freddo

19 ottobre 2021



[Clicca per ingrandire e vedere tutte le foto](#)



Attiva L'ADDEBITO DIRETTO DELLA BOLLETTA su conto corrente!

Per migliorare la navigazione questo sito fa uso di cookie tecnici e di terze parti. Cliccando su OK o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie. Se desideri maggiori informazioni leggi la nostra politica in materia di cookie. [Info](#)

Ok accetto